

/ La rotta giusta
per la tua impresa.

Temporary management, quando l'azienda ricorre al buonsenso

Chi controlla la gestione controlla il centro dell'impresa

I rapidi cambiamenti e le innovazioni nelle imprese rendono sempre più difficile, soprattutto per le PMI, il mantenimento della continuità aziendale.

Anche la legge fallimentare cambia, investendo per la prima volta il codice di condotta di un'azienda. La nuova legge, L. 155/2017, all'art. 14 impone all'imprenditore di dotarsi in maniera strutturata di metodi e strumenti di rilevazione tempestiva finalizzata al mantenimento della continuità aziendale, metodi basati sul controllo di gestione e che riguardano aspetti finanziari, strutturali e amministrativi, ma anche commerciali e industriali.

Inoltre, anche il linguaggio bancario è cambiato e l'impresa italiana fatica a percepirlo.

Anche se il controllo di gestione è una condizione imprescindibile per il successo di un'azienda, perché consente, quando necessario, di correre ai ripari, l'esperienza dimostra che le PMI sono di norma poco strutturate per soddisfare questa condizione. Sia il commercialista sia l'imprenditore stesso non riescono adeguatamente a ricoprire il compito, perché il primo è estraneo alle dinamiche aziendali, mentre il secondo non è pratico di questioni finanziarie.

Senza un adeguato controllo di gestione l'azienda è come una nave che va alla deriva.

E allora, a chi affidare la nave in questo mare di cambiamenti?

Il buonsenso risponde "al Temporary Manager (TM)". Il TM è un manager altamente qualificato e motivato a cui affidare la gestione dell'impresa o di una sua parte per un determinato periodo di tempo. In Europa il Temporary Manager già rappresenta uno degli strumenti privilegiati per le imprese. Di solito è un senior project manager, un ex-dirigente o un top manager che ha deciso di mettere le proprie competenze strategiche al servizio delle aziende. Grazie al suo bagaglio culturale e all'esperienza, è in grado di fronteggiare e risolvere i momenti critici, sia negativi (tagli, riassetto economico e finanziario) che positivi (crescita, sviluppo di nuovi business), per garantire continuità all'impresa.

Ricorrere ad un Temporary Manager presenta diversi vantaggi. Innanzitutto il TM non è un semplice consulente, ma ha un taglio molto operativo: analizza ed esegue; è un perfetto intermediario che traduce i risultati del controllo di gestione agli stakeholder esterni come banche e finanziatori; è pagato a gettone in base al tempo che dedica all'azienda, portando a un effettivo abbattimento dei costi rispetto ad un manager interno; e, inoltre, lo Stato riserva agevolazioni finanziarie alle imprese che assumono questa figura.



/ Get beyond, get better.



/ Get beyond, get better.

www.gruppor1.eu - info@gruppor1.eu - ©tutti i diritti riservati 2018.